

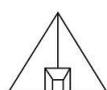
PROMOSSO DA:



IN COLLABORAZIONE CON E CON IL SOSTEGNO DI:



CON IL PATROCINIO DI:



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento



IDEATO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA SCUOLA ALPINA GDF DI PREDAZZO



**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
PER LA RICOSTRUZIONE DEI TRE BIVACCHI GESTITI DAL
C.A.I. SEZIONE "FIAMME GIALLE".**

01 _ bando di concorso

Indice

| | |
|--|----|
| PREMESSA..... | 4 |
| INFORMAZIONI GENERALI..... | 4 |
| CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO..... | 5 |
| Art. 1 OGGETTO DEL CONCORSO | 5 |
| Art. 1.1 COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE | 5 |
| Art. 2 TIPO DI PROCEDURA | 5 |
| CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO..... | 6 |
| Art. 3 SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE | 6 |
| Art. 3.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE | 7 |
| Art. 3.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE: | 7 |
| Art. 3.3 REQUISITI ECONOMICI | 7 |
| Art. 3.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA..... | 7 |
| Art. 3.5 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E G.E.I.E..... | 8 |
| Art. 3.6 AVVALIMENTO | 8 |
| Art. 4 CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE..... | 9 |
| Art. 5 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO | 9 |
| Art. 6 SOCCORSO ISTRUTTORIO | 9 |
| Art. 7 VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC..... | 10 |
| Art. 8 DOCUMENTI DEL CONCORSO..... | 10 |
| Art. 8.1 Bando di concorso..... | 10 |
| Art. 8.2 Documentazione tecnica: | 10 |
| Art. 9 QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO..... | 10 |
| Art. 10 PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI..... | 10 |
| Art. 11 MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO | 11 |
| Art. 12 SECONDO GRADO ELABORATI RICHIESTI..... | 12 |
| Art. 13 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO | 13 |
| Art. 14 CRONOPROGRAMMA DEL CONCORSO | 13 |
| CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA, COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO | 13 |
| Art. 15 COMMISSIONE ISTRUTTORIA – ESAME PRELIMINARE | 13 |
| Art. 16 COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 14 |
| Art. 17 SEDUTA PUBBLICA..... | 15 |
| Art. 18 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO | 15 |
| Art. 19 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO | 15 |
| Art. 20 PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE..... | 15 |
| CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI..... | 16 |



Concorso di progettazione per la ricostruzione dei tre bivacchi gestiti dal C.A.I. Sezione Fiamme Gialle

| | |
|---|----|
| Art. 21 PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI..... | 16 |
| Art. 22 PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO | 17 |
| CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI | 17 |
| Art. 23 PRIVACY | 17 |
| Art. 24 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI | 18 |
| Art. 25 AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI | 18 |
| Art. 26 PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | 19 |
| Art. 27 LINGUA | 19 |
| Art. 28 DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE..... | 19 |
| Art. 28.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 20 |
| Art. 28.2 NOTE DI CHIARIMENTO | 20 |

PREMESSA

Il C.A.I. Sezione Fiamme Gialle di Predazzo, nell'anno 2020, in occasione del 100° anniversario della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, aveva in programma il rinnovo degli storici bivacchi alpini, Aldo Moro, Fiamme Gialle e Renato Reali, realizzati negli anni '70/'80 e gestiti negli anni dalla Sezione CAI Fiamme Gialle.

L'intervento mira a rimuovere i bivacchi esistenti e realizzare un nuovo bivacco tipo da replicare su tutti e tre i sedimi attuali:

- **“Fiamme Gialle”**, posizionato ai piedi del Cimon della Pala, Gruppo Pale di San Martino, Dolomiti;
- **“Renato Reali”**, posizionato alla Forcella di Marmor, Catena meridionale del Gruppo Pale di San Martino, Dolomiti;
- **“Aldo Moro”** sul versante nord del Coston dei Slavaci, Gruppo del Lagorai (m 2565), sul tracciato della Translagorai.

INFORMAZIONI GENERALI

Ente Banditore:

C.A.I. Sezione “Fiamme Gialle”, c/o Scuola Alpina della Guardia di Finanza

Predazzo (TN), Via Fiamme Gialle n. 8, 38037

C.F. 91020390224

Responsabile Unico del Procedimento:

Col. Sergio Giovanni Lancerin,

Presidente C.A.I. Sezione Fiamme Gialle

Pubblicazione del bando:

Nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 50/2016 s.m.i, dal DPR 207/2010, dall'art. 34 del DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e dell'art. 28 della L.P. 26/1993, è pubblicato in data:

07 novembre 2022

Per quanto riguarda il concorso, la procedura e i contenuti tecnici, l'indirizzo della C.A.I. Sezione “Fiamme Gialle” è di attenersi a quanto concerne la disciplina delle OO.PP. e quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale, nei limiti espressamente richiamati nel presente bando di concorso.

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 OGGETTO DEL CONCORSO

Il C.A.I. Sezione "Fiamme Gialle" (di seguito definita "Ente Banditore") bandisce un concorso di progettazione per la ricostruzione dei bivacchi gestiti dal C.A.I. Sezione "Fiamme Gialle", ossia verranno rimossi gli attuali tre bivacchi in gestione e verranno realizzati nuovi, con un unico progetto selezionato dal concorso di progettazione.

La procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto preliminare** secondo quanto previsto dall'art. 15 della LP. 26/93 e dell'allegato A al regolamento approvato con D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg, nonché secondo le prescrizioni e le indicazioni tecnico-funzionali riportate nel DPP e nel presente bando.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel documento 02_D.I.P. - Documento di Indirizzo alla Progettazione, allegato e parte integrante del presente Bando.

Art. 1.1 COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (riportato nel quadro economico – D.I.P. 02) comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € 260.000,00 IVA inclusa.

Importo massimo per le opere € **164.285,00** IVA esclusa.

Nella tabella seguente, viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

| CATEGORIE D'OPERA | ID OPERE | | Grado Complessità <<G>> | Costo Categorie (€) <<V>> | Parametri Base <<P>> |
|-------------------|----------|---|-------------------------|---------------------------|----------------------|
| | Codice | Descrizione | | | |
| EDILIZIA | E.03 | Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice | 0,95 | 164.285,00 | 11,198999% |

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella è stata effettuata su stima parametrica, al fine di definire le specializzazioni richieste nonché calcolare il costo della progettazione da porre a base di concorso.

Art. 2 TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due gradi:

- Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **5 (cinque)** migliori proposte progettuali da ammettere al secondo grado;
- il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nel primo grado.

Alla procedura aperta, seppure di natura privatistica, vengono applicati, nei limiti in cui espressamente richiamati nel presente avviso, alcuni articoli del DLgs 50/2016 s.m.i., del DPR 207/2010, LP 26/9 ed LP 2/2016 e s.m.i.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso ed il rapporto fra Ente Banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito:

www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 3 SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso è aperto a tutti i soggetti - singoli o in forma associata - di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 20 comma 3 della LP. 26/1993, in possesso, alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, dei requisiti sottostanti.

Sono ammessi alla partecipazione i soggetti indicati all'art. 20 comma 3 della LP. 26/1993, vale a dire:

- liberi professionisti singoli;
- liberi professionisti associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 della LP. 26/1993 e all'art. 48 del D.lgs. 50/2016, in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria;
- persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea abilitate nei loro paesi d'origine.

Sono inoltre ammessi a partecipare anche soggetti appartenenti a Stati extra UE che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità; in tal caso i professionisti saranno tenuti a produrre, all'esito del Concorso, la documentazione comprovante l'equipollenza professionale.

La partecipazione degli architetti junior e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 10 (dieci) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del art. 20 comma 5 bis L.P. 26/1993 e s.m.i.. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente Banditore.

Art. 3.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Poiché al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati direttamente i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, ai concorrenti si richiedono, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.P. 2/2016, i requisiti di natura tecnico-professionale ed economica di seguito riportati.

Tutti i requisiti previsti nei seguenti paragrafi devono essere posseduti sin dal momento della partecipazione al concorso e devono permanere per tutta la durata del concorso stesso e, in caso di assegnazione, anche al momento della stipulazione ed esecuzione dell'incarico per le successive fasi della progettazione.

Art. 3.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- (per professionisti singoli o associati) Iscrizione all'albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto. È richiesta l'iscrizione all'Albo Ingegneri o Architetti - sezione A.
- Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ed altri requisiti previsti dal D.M. 263/2016, fermo restando il requisito dell'iscrizione all'Albo Ingegneri o Architetti - sezione A, del soggetto che firmerà i progetti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del d lgs. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Art. 3.3 REQUISITI ECONOMICI

Possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016. In particolare, la polizza professionale deve coprire un massimale non inferiore ad euro 260.000,00 pari all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, il requisito potrà essere soddisfatto mediante una dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi in caso di affidamento degli ulteriori livelli progettuali.

Art. 3.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

Avvenuto espletamento, indipendentemente dal periodo in cui sono stati resi, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 20 della L.P. 26/1993, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale, per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", come di seguito riportato:

| Categoria | ID-Opere | Grado complessità | di | Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie | Importo |
|-----------|---|-------------------|----|--|--------------|
| EDILIZIA | E.03 (o E.02, E.04, E.06, E.07, E.11, E.20) | 0,95 superiore | o | I/c corrispondente a E.02, E.03, E.06, E.11, E.20 I/d corrispondente a E.04, E.07 | 164.285,00 € |
| TOTALE | | | | | 164.285,00 € |

Valgono per analogia tutte le categorie EDILIZIE da E01 a E22

Gli incarichi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati alla data di pubblicazione del Bando.

Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche gli incarichi svolti per committenti privati, opportunamente documentati. In tal caso la prova dell'avvenuta esecuzione degli incarichi dichiarati potrà essere data mediante presentazione degli atti autorizzativi o concessori, inerenti al lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima o altra opportuna documentazione.

Ai sensi dell'art. 19 del regolamento approvato con D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012, le società, per un periodo di 5 anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal Bando anche con riferimento ai requisiti dei soci se società di persone o società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa se società di capitali. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell'articolo 20, comma 3, lettera f) della L.P. 26/1993, dimostrano il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attraverso i requisiti dei consorziati e possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti alla pubblicazione del Bando.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Art. 3.5 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E G.E.I.E.

Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, senza alcuna percentuale minima per il capogruppo. Il requisito di idoneità professionale è richiesto in capo a tutti i partecipanti al raggruppamento. Per quanto riguarda i requisiti economici, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura almeno corrispondente all'importo dei servizi che esegue.

Art. 3.6 AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 dei requisiti tecnici. In caso di avvalimento, l'operatore economico dovrà presentare:

copia del contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse/beni/mezzi necessari per tutta la durata del contratto; il contratto deve contenere, a pena di nullità (e quindi a pena di esclusione dalla procedura), la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dal soggetto ausiliario;

la dichiarazione con la quale il soggetto ausiliario si impegna, nei confronti dell'Ente Banditore e dell'operatore economico cui presta i requisiti, a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente, per tutta la durata del contratto.

Art. 4 CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente Banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente Banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;
4. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
5. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Art. 5 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente Banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

Art. 6 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'Ente Banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 7 VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Per il presente concorso, ai sensi della Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, il Contributo ANAC non è dovuto.

Art. 8 DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente Banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet:

www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it

Art. 8.1 Bando di concorso

- **01_bando di concorso** (01_bando di concorso.pdf);

Art. 8.2 Documentazione tecnica:

- **02_D.I.P.** (Documento di Indirizzo alla Progettazione, contenente indicazioni progettuali, documentazione fotografica dell'area, estratti tecnici, quadro economico, determinazione dei corrispettivi);
- **03_Bibliografia** (ricerca storica archivi Sezione C.A.I. Fiamme Gialle e Scuola Alpina);
- **04_Documentazione multimediale per inquadramento contesto attuale;**
- **05_Documentazione digitale di supporto alla progettazione** (immagini per foto inserimento, file .dxf piano quotato);
- **06_Progetto storico** bivacco "Fiamme Gialle", preventivo storico bivacco mod. Apollonio;

Art. 9 QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente Banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per il primo che per il secondo grado del concorso, entro, rispettivamente,

- il giorno **15.12.2022 alle ore 16:00:00** per il primo grado di progettazione e il giorno **23.02.2023 alle ore 16:00:00** per il secondo grado di progettazione.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente,

- il giorno **30.12.2022 alle ore 12:00:00** per il primo grado e il giorno **24.03.2023 alle ore 12:00:00** per il secondo grado.

Non è obbligatorio il sopralluogo presso le aree in quanto lo stesso necessita il possesso di capacità alpinistiche/tecniche e l'utilizzo di attrezzatura specifica, in base alle condizioni meteo e nivologiche. Chi ne avesse l'esigenza potrà avvalersi, a proprie spese, di un professionista della montagna per l'accompagnamento.

Per le risposte ai quesiti, l'Ente Banditore si avvarrà, se necessario, dell'ausilio dei Servizi Tecnici della P.A.T.

Art. 10 PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al primo grado del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **relazione illustrativa e tecnica contenuta** in un numero di massimo 4.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di **4**

facciate che illustri i criteri guida, anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e alla coerenza con gli obiettivi del DIP, comprensiva di una tabella riepilogativa dei costi (spesa sommaria degli oneri dei lavori e della sicurezza compresi i costi di cantierizzazione, per ogni singolo bivacco), rispettando gli importi massimi previsti nel DIP (art. 6);

- **elaborati grafici: 2 (due) tavole** in formato UNI A2 su file PDF, orientate in senso orizzontale, contenenti la rappresentazione dell'idea progettuale tramite planimetria, sezioni, piante, prospetti, viste tridimensionali e una foto inserimento sulla base dell'immagine fornita (FOTO "RENDER_01.jpg"), il tutto nella forma e nella scala adeguata per il concorrente, con tecnica rappresentativa libera, che possano narrare e far comprendere in modo compiuto l'idea che si intenderà sviluppare nel 1° grado. Vi è la possibilità di fare ulteriori elaborazioni a scelta del concorrente (viste esterne, schemi e diagrammi, ecc.).

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10 MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione **NON** deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Si richiede di riportare sugli elaborati tecnici e su tutta la documentazione caricata sulla piattaforma esclusivamente il codice che verrà assegnato al partecipante dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

Art. 11 MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione;
2. Autorizzazione dell'Ente Pubblico (per i dipendenti di Enti Pubblici);
3. DGUE;
4. Documento di identità;

I documenti di cui ai precedenti numeri 1., 2. e 3. dovranno essere compilati, sottoscritti digitalmente e caricati sulla piattaforma con la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere inviati, **mediante la conclusione della procedura on-line**, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **19.01.2023** alle ore **16:00:00**. Terminata la procedura il

concorrente riceverà all'indirizzo PEC utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Art. 12 SECONDO GRADO ELABORATI RICHIESTI

Ai concorrenti ammessi al secondo grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel primo grado, ed è costituita dai seguenti elaborati:

- **relazione illustrativa e tecnica** contenuta in un numero di massimo 8.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di **8 facciate** (copertina esclusa). La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, anche attraverso schemi e immagini, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e alla coerenza con gli obiettivi del DIP;
- **elaborati grafici: 3 (tre) tavole** in formato **UNI A1** su file PDF, orientate in senso orizzontale, tecnica rappresentativa a scelta del concorrente, contenenti almeno i seguenti elementi redatti in scala adeguata:
 - almeno una pianta in scala 1:20;
 - una sezione in scala 1:20;
 - prospetti in scala 1:20;
 - viste tridimensionali che illustrino anche gli interni del bivacco;
 - foto inserimento significativo sulla base dell'immagine fornita (FOTO "RENDER_02.jpg"), vi è inoltre la possibilità di fare ulteriori elaborazioni a scelta del concorrente (viste esterne, viste interne, schemi e diagrammi, ecc.)
- **schema preliminare dei costi dell'opera** divisa per i seguenti capitoli di spesa:
 - allestimento cantiere e oneri per la sicurezza;
 - realizzazione fabbricato;
 - trasporto mediante elicottero;
 - installazione, montaggio;
 - eventuale arredo;

Lo schema deve essere contenuto in **3 facciate** in PDF formato UNI A4.

L'importo dell'opera dovrà essere in ogni caso contenuto entro i limiti finanziari dell'intervento riportati nel DIP.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **20MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione **NON** deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

Art. 13 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere inviati, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **19.04.2023 alle ore 16:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo PEC utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

Art. 14 CRONOPROGRAMMA DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

| data | ora | descrizione fase concorso |
|------------|----------|--|
| 15.12.2022 | 16:00:00 | Termine accettazione domande primo grado |
| 30.12.2022 | 12:00:00 | Termine pubblicazione risposte primo grado |
| 19.01.2023 | 16:00:00 | Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado |
| 06.02.2023 | 12:00:00 | Pubblicazione codici ammessi secondo grado |
| 23.02.2023 | 16:00:00 | Termine accettazione domande secondo grado |
| 24.03.2023 | 12:00:00 | Termine pubblicazione risposte secondo grado |
| 19.04.2023 | 16:00:00 | Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado |

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA, COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

Art. 15 COMMISSIONE ISTRUTTORIA – ESAME PRELIMINARE

La Commissione Istruttoria sarà composta da personale della Scuola Alpina di Predazzo e da personale della Provincia Autonoma di Trento, del Servizio Turismo.

La Commissione Istruttoria avrà il compito di verificare la rispondenza formale di quanto pervenuto alle disposizioni del bando e ai requisiti prescritti per la partecipazione. Si tratta di un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito senza alcuna valutazione di merito dalla Commissione istruttoria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel bando. La commissione valuterà i contenuti nei due gradi della procedura di concorso, e al termine della procedura concorsuale i requisiti dei partecipanti richiesti dal bando.

La Commissione Istruttoria predisporrà una relazione che sarà sottoposta alla Commissione Giudicatrice e che conterrà l'elenco dei progetti in base al loro ordine di arrivo.

La Commissione Istruttoria è composta dai seguenti componenti:

- **Ten. Col. Alessandro Alberioli** – Comandante C.A.A. - Scuola Alpina GdF - Presidente Commissione Istruttoria;
- **Mar. A. Ermano Serafini** – Capo Sezione S.A.G.F - Scuola Alpina GdF;
- **Geom. Gian Marco Ricchiardone** - Servizio Turismo e Sport - P.A.T.

Art. 16 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da **5 membri** effettivi con laurea tecnica afferenti l'oggetto del concorso, che verranno nominati entro il **30 novembre 2022**.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 25 del presente Bando, tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi, i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e s.m.i., non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12. Pertanto la Commissione Giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente Banditore.

Segretario: **Cap. Francesco Crea** – Scuola Alpina della Guardia di Finanza.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti o in assenza dei titolari, della presenza del sostituto.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 25.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico.

È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo sono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it.

Art. 17 SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate al primo grado, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso, è fissata al **06.02.2023** ore **12:00:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori del secondo grado saranno pubblicati sul sito del Concorso.

Art. 18 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse al secondo grado del concorso sarà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. qualità architettonica della soluzione progettuale, con particolare attenzione all'integrazione del progetto nel contesto di riferimento (max 30 punti);
2. funzionalità dell'opera, qualità delle soluzioni tecnologiche adottate, in relazione alla qualità architettonica complessiva e agli aspetti di gestione e sostenibilità (max 30 punti);
3. durabilità delle soluzioni proposte e facilità di manutenzione, analisi dei materiali utilizzati (max 30 punti);
4. valutazione preliminare dei possibili costi dell'opera (max 10 punti).

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare al secondo grado.

Art. 19 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. qualità architettonica della soluzione progettuale, analisi dei dettagli costruttivi, inserimento ambientale (max 25 punti);
2. funzionalità dell'opera, qualità delle soluzioni tecnologiche adottate, piano di gestione (max 25 punti);
3. analisi soluzione di cantierizzazione dell'opera, tempi di realizzazione (max 25 punti);
4. valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera (max 25 punti).

Art. 20 PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente Banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei primi 5 partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti

concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del vincitore, la piattaforma invierà ai **5** partecipanti la classifica. Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

Art. 21 PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

L'ammontare dei premi da assegnare complessivamente al progetto vincitore ed ai progetti meritevoli è di **€ 12.600,00** pari circa al valore del Preliminare.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di **€ 6.400,00** (al netto di IVA, cassa e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice è acquisita dall'Ente Banditore.

Il vincitore del concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dovrà perfezionare lo sviluppo del progetto preliminare presentando gli elaborati previsti nell'allegato A del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 e non già presentati nell'ambito del Concorso, entro il termine di 60 giorni dall'invito da parte dell'Ente Banditore. In caso di mancato riscontro, previo preavviso di ulteriori 10 giorni l'Ente Banditore dichiara decaduto il vincitore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di **€ 3.200,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un rimborso spese **€ 1.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato quarto classificato è riconosciuto un rimborso spese di **€ 1.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato quinto classificato è riconosciuto un rimborso spese di **€ 1.000,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Su richiesta, gli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, sarà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti che siano stati premiati o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice. L'importo relativo al vincitore sarà liquidato per una quota pari al 60% a seguito della proclamazione del vincitore, per una quota pari al 40% al completamento della documentazione del progetto preliminare, secondo le indicazioni impartite dall'Ente Banditore.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese saranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

L'Ente Banditore, con il pagamento dei premi, assume la proprietà del progetto vincitore. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente Banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale. È vietata la pubblicazione del progetto o di parte di esso durante lo svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 22 PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito di concorso **www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it** entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente Banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.lgs. 50/2016)

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente Banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente Banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente Banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente Banditore indicati sopra.

Il Responsabile della protezione dei dati il Col. Sergio Giovanni Lancerin, è contattabile all'indirizzo email fiammegialle@pec.cai.it e all'indirizzo "Scuola Alpina della Guardia di Finanza, Predazzo (TN), Via Fiamme Gialle n. 8, 38037".

Art. 24 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente Banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito **www.concorrimi.it**, oltre che per mostre, esposizioni, pubblicazioni su riviste di montagna e architettura, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

Art. 25 AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.P. 2/2016, al vincitore saranno affidati direttamente i successivi livelli di progettazione (progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori), sulla base del progetto preliminare presentato e completato, entro 60 giorni dalla proclamazione, ai sensi dell'allegato A del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, a condizione che il progetto stesso, qualora non sia ritenuto del tutto rispondente alle vigenti norme anche tecniche, sia adeguato, integrato e/o corretto a cura e spese del vincitore in modo da non stravolgere l'impostazione progettuale originaria, secondo le indicazioni eventualmente imposte dalla Stazione appaltante ovvero dagli organi competenti al rilascio dei necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta o simili.

Gli elaborati facenti parte integrante del progetto preliminare saranno costituiti da:

- A. RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA divisa nei seguenti paragrafi, sviluppati in funzione dell'importanza e complessità dell'opera:
- 1) motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera o i lavori, con individuazione il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da ottenere;
 - 2) riferimenti a normative di settore;
 - 3) descrizione sintetica dei lavori da realizzare, eventualmente riferita alle diverse soluzioni possibili, individuazione delle principali caratteristiche volumetrico-spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'opera;
 - 4) verifica di compatibilità con gli strumenti urbanistici;
 - 5) descrizione sintetica delle strutture, impianti e componenti che costituiranno l'opera;
 - 6) esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati.

L'inquadramento generale e le problematiche di carattere idrogeologico e geotecnico, stabilità dei versanti, individuazione delle aree a rischio geologico e geotecnico, nonché il programma delle indagini geotecniche e geologiche da espletare nella fase di progettazione definitiva saranno contenute in specifica relazione fornita dall'Ente Banditore in sede di concorso.

- B. ELABORATI GRAFICI redatti in numero e scala adeguati e costituiti da:

- 1) planimetria con l'indicazione delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:10.000, sulla quale sia indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;

- 2) stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, sui quali sia indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;
- 3) disegni schematici necessari a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'opera da realizzare.

C. VALUTAZIONI ECONOMICHE

- 1) computo metrico estimativo applicando l'elenco prezzi PAT o, in assenza di costi standardizzati, applicando prezzi desunti da interventi simili realizzati o attraverso la costruzione di apposite analisi prezzi o applicando elenchi prezzi di altre amministrazioni per analoghi interventi;
- 2) quadro economico suddiviso in lavori e somme a disposizione dell'amministrazione.

In caso di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori il relativo compenso sarà pari a **€ 23.071,44** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), calcolati in base al D.M. 17 giugno 2016 e riportato nell'allegato al 02_D.I.P. - Determinazione compensi per la progettazione definitiva ed esecutiva, al quale è stato applicato il ribasso del 20%.

In caso di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione dei lavori, il vincitore del Concorso dovrà comprovare il mantenimento del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica e l'assenza di motivi di esclusione dichiarati in fase concorsuale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Art. 26 PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, come da Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 8-84/Leg. e L.P. 10 settembre 1993, n. 26, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente Banditore e sul sito: www.bivacchicaifiammegialle.concorrimi.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Col. Sergio Giovanni Lancerin**

Art. 27 LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione e i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

Art. 28 DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i..

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il **Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento**.

Art. 28.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa della Provincia Autonoma di Trento L.P. 2/2016;

L.P. 26/1993;

Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e s.m.i.;

Regolamento strutture ricettive del Club Alpino Italiano.

Normativa Nazionale per quanto applicabile

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.; D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016; D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020 n. 77

Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.; D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

D.Lgs 50/2016 s.m.i.

D.P.R. 207/2010

Art. 28.2 NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 28.2.1

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

Art. 28.2.2

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 28.2.3

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 28.2.4

Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo PEC utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

Art. 28.2.5

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.